



24 MAR 2023

N. RCJ 8368

ORDINANZA DEL SINDACON. 137 del 24 MAR. 2023

Prot. NE/2023/0002619

Oggetto: ^{del 24/03/2023} adozione, ai sensi dell'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di misure per la tutela della sicurezza urbana e dell'incolumità pubblica in occasione della manifestazione anarchica prevista per il giorno 24 marzo 2023.

L'Assessore alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e alle Pari Opportunità

Monica Lucarelli

Firmato digitalmente da

MONICA LUCARELLICN = LUCARELLI MONICA
C = IT

Il Direttore Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana

Nicla Ivana Diomede

Nicla Ivana Diomede
24.03.2023 17:56:12
GMT+01:00

Visto

Il Capo di Gabinetto

Alberto Stancanelli

Alberto Stancanelli
24.03.2023 18:16:28
GMT+01:00

Visto

Il Segretario Generale

Pietro Paolo Mileti

GIANLUCA
VIGGIANO
24.03.2023
18:10:01
GMT+01:00

Rilevato:

che con le note assunte a protocollo RA/16663 e RA/1685 del 23 marzo 2023 e con la nota assunta a protocollo RA 17092 del 24 marzo 2023, la Questura di Roma ha adottato ordinanze di servizio volte a predisporre misure di prevenzione con riguardo a possibili azioni di protesta nell'area di piazza di Trilussa e in altre piazze e vie limitrofe, con riguardo a possibili iniziative del circuito anarchico;

che durante la riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 23 marzo 2023 è stata, tra l'altro, esaminata la questione inerente la manifestazione, pubblicizzata sui canali social dal movimento anarchico e prevista per il giorno 24 marzo 2023 nel quartiere Trastevere, con particolare riguardo alle possibili criticità rappresentate dalla particolare conformazione del reticolo viario di quella zona che, anche in ragione dei numerosi dehors presenti nell'area, affollati soprattutto nel fine settimana da un gran numero di avventori, potrebbero non consentire il regolare transito dei mezzi di soccorso;

che la Prefettura di Roma, con nota assunta a protocollo RA/17039 del 24 marzo 2023, ha rilevato quanto sopra, chiedendo a Roma Capitale l'adozione di ogni utile provvedimento idoneo a garantire nella predetta area, per l'evento di cui sopra, il passaggio dei mezzi di soccorso in caso di emergenza, ove necessario anche attraverso la rimozione di tavoli/pedane o altre strutture mobili la cui presenza costituisca un ostacolo agli interventi di emergenza volti a tutelare la sicurezza pubblica;

l'analisi e l'attenta osservazione della situazione contingente, in esito ad analoghe manifestazioni che si sono svolte in altre Città italiane e le conseguenti ricadute sulla pubblica incolumità;

che l'Amministrazione Capitolina, nell'esercizio delle funzioni ad essa assegnate dalla Legge e dallo Statuto, ha approntato le misure organizzative ritenute necessarie per garantire che l'espressione del diritto di manifestazioni collettive avvenga nel rispetto degli altri diritti parimenti garantiti a livello costituzionale;

ROMA



che nel caso specifico la manifestazione non è autorizzata dall'Autorità di pubblica sicurezza competente, con le conseguenti criticità e imprevedibilità delle azioni nonché dei possibili sviamenti dai percorsi ipotizzati e concretamente utilizzati dai manifestanti;

che il contesto viario dell'area di Trastevere, al pari degli altri settori della città, sono costantemente monitorati anche per quanto attiene il rispetto della normativa comunale e regionale in materia di occupazioni del suolo pubblico, con particolare riferimento all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande;

che, nonostante quanto sopra e in ragione di quanto prospettato dalla Prefettura e dalla Questura di Roma in ordine alle possibili azioni di protesta che potrebbero svolgersi a partire dal pomeriggio del 24 marzo 2023, è necessario adottare ogni utile provvedimento idoneo a garantire la salvaguardia dell'incolumità pubblica;

che, al fine di tutelare l'incolumità pubblica e di garantire la sicurezza urbana, si ritiene necessaria l'adozione di un provvedimento contingibile e urgente anche in considerazione, altresì, della positiva ricaduta sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica;

che, sulla base delle informazioni acquisite, le misure contingibili ed urgenti da adottare possono essere limitate alle aree territoriali particolarmente coinvolte dal predetto fenomeno con riferimento a quanto prospettato dalla Prefettura e dalla Prefettura di Roma nelle citate note;

che il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, il Dipartimento Attività Culturali - Ufficio Cinema, l'Ufficio Servizi in Economia della Direzione I del Gabinetto del Sindaco, AMA S.p.A. ed ATAC S.p.A., sono già stati destinatari di apposite richieste di provvedimenti da parte della Questura di Roma in ordine a prescrizioni per la sosta dei veicoli, rimozione dei contenitori per i rifiuti solidi urbani, transennamenti e prescrizioni per il transito dei veicoli (privati e pubblici);

Visto:

l'art. 54, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a norma del quale il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta " *... con atto motivato provvedimenti [, anche] contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana*";

la Legge 29 luglio 2010, n. 120 " *Disposizioni in materia di sicurezza stradale*";

il disposto del sopra citato art. 54, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, a norma del quale, i relativi provvedimenti " *[..] sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.* ";

dato atto che in data 24 marzo 2023 è stata data preventiva comunicazione al Prefetto, ai sensi della disposizione sopra citata;

ORDINA

per i motivi indicati in premessa, dalle ore 18:30 del 24 marzo 2023 fino a cessate esigenze, nelle vie e piazze sotto indicate:

- Piazza Trilussa;



- Piazza San Callisto;
 - Via di San Cosimato;
 - Via San Francesco a Ripa;
 - Via Luciano Manara;
 - Via di San Gallicano;
 - Viale delle Fratte di Trastevere;
 - Vicolo di Mazzamurelli;
 - Lungotevere della Farnesina, nel tratto antistante Piazza Trilussa;
 - Piazza di Santa Maria in Trastevere;
 - Piazza di Santa Apollonia;
 - Via del Moro
- e relative aree contigue,

la momentanea rimozione di tutte le strutture mobili (ad esempio tavolini, sedie, pedane amovibili, ombrelloni, fioriere, stufe da esterno, arredi di altro genere che occupano spazi pubblici da parte di esercizi commerciali) poste sulla pubblica via che, a seguito di situazioni di pericolo conseguenti ad atti di violenza nonché di danneggiamento di strutture mobili esistenti, possano limitare la circolazione per la pronta rispondenza ad eventuali situazioni di emergenza di pubblica sicurezza o sanitaria;

le attività di commercio ambulante in sede fissa ed a rotazione presenti nelle vie e nelle piazze sopra indicate dovranno cessare l'attività di vendita e ritirare le attrezzature utilizzate;

il divieto nelle aree sopra descritte, ivi comprese le aree contigue, di vendita al dettaglio per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche in contenitori di vetro fino al termine della manifestazione;

DISPONE

la trasmissione della presente Ordinanza al:

- Sig. Prefetto di Roma;
- Sig. Questore di Roma;
- a tutte le forze di Polizia presenti sul territorio di Roma Capitale;

che sia data ampia informazione all'ARES 118 ed agli ospedali di zona per allertamento delle strutture di pronto soccorso;

la pubblicazione della presente Ordinanza sull'Albo Pretorio di Roma Capitale per 10 giorni consecutivi e sul sito istituzionale di Roma Capitale;

di veicolare il contenuto della presente ordinanza attraverso gli impianti di comunicazione LED di pubblica utilità.

Per la violazione della presente ordinanza si applica la sanzione amministrativa prevista dall'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, così come determinata dalla deliberazione della Giunta Capitolina n. 167 dell'11.06.2014, ferme restando le più gravi sanzioni applicabili ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Capitolino online.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma, al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, nonché ai Municipi interessati.

ROMA



Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, o, in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Sindaco
Roberto Gualtieri

Roberto
Gualtieri
24.03.2023
18:20:39
GMT+01:00

